

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli Studi di Udine

Approvato dal Consiglio Direttivo il 10/01/2018

Doc. 1/2018

Acronimi utilizzati in questo Rapporto

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AP	Accreditamento Periodico
AQ	Assicurazione della Qualità
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione Esperti per la Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
ENQA	European Association for Quality Assurance in Higher Education
NV	Nucleo di Valutazione
PQA	Presidio della Qualità
RAR	Rapporto di Riesame annuale
RCR	Rapporto di Riesame ciclico
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale per la Ricerca Dipartimentale
PTA	Personale tecnico-amministrativo

Breve descrizione dell'Ateneo

Fondazione e storia

Con una norma specifica contenuta nella legge 546 dell'8 agosto 1977 - la prima legge promulgata dallo Stato italiano per la ricostruzione post terremoto avvenuto nel 1976 – viene istituita l'Università degli Studi di Udine con la missione di *“contribuire al progresso civile, sociale e alla nascita economica del Friuli e a divenire organico strumento di sviluppo e di rinnovamento dei filoni originali della cultura, della lingua, delle tradizioni e della storia del Friuli”*. La norma trovò attuazione il 6 marzo 1978 con decreto del Presidente della Repubblica n. 102.

Il 1° novembre 1978 gli studenti iniziarono a frequentare le lezioni nelle due Facoltà di Lingue e letterature straniere e di Ingegneria cui, nell'arco del successivo ventennio, si aggiunsero le Facoltà di Agraria, Scienze matematiche fisiche e naturali, Lettere e filosofia, Medicina e chirurgia, Economia, Scienze della formazione, Medicina veterinaria e Giurisprudenza. Alla crescita della proposta formativa corrispose l'accrescersi del patrimonio edilizio dell'Ateneo fino agli anni '90, con una fase di assestamento e consolidamento cui farà seguito, sul finire di quel decennio, una nuova fase propulsiva che offrirà all'Ateneo la dimensione che ancora oggi lo caratterizza.

Formazione superiore, ricerca e trasferimento tecnologico, interazione con il territorio e internazionalizzazione sono gli ambiti di intervento dell'Università degli Studi di Udine. L'offerta didattica dell'Università degli Studi di Udine si distingue per i suoi corsi legati allo sviluppo della società e delle nuove professioni.

L'Ateneo è distribuito sul territorio friulano con sedi, oltre a quella centrale di Udine, a Gorizia e Pordenone (con i rispettivi Centri polifunzionali) e a Gemona del Friuli (UD).

È presente anche una Scuola Superiore interna all'Ateneo, attivata nel 2004, organizzata in due classi:

- *Scientifico-economica*, che comprende Agraria, Biotecnologie, Economia, Ingegneria e Architettura, Area medica, Veterinaria, Scienze matematiche, informatiche e multimediali.
- *Umanistica*, comprende Giurisprudenza, Lettere e beni culturali, Lingue e letterature straniere, Comunicazione e formazione.

Poiché la Scuola superiore affianca ma non sostituisce l'Università, gli studenti che la frequentano devono comunque essere iscritti all'Università degli Studi di Udine.

L'attività di ricerca è caratterizzata da una forte multidisciplinarietà sviluppata nei dipartimenti, nei centri interdipartimentali nei laboratori, e incentrata su competenze all'avanguardia tradotte in partnership scientifiche internazionali, pubblicazioni, libri e brevetti. Sono presenti anche strutture ad alta specializzazione come l'Azienda agraria universitaria "Antonio Servadei", l'Azienda ospedaliero-universitaria di Udine, il centro di ricerca e trasferimento tecnologico "Friuli Innovazione" che gestisce il Parco scientifico e tecnologico di Udine e la società Formazione Avanzata, Ricerca, Editoria - FARE s.r.l., una società *in house* dell'Università costituita con l'intento di ampliare e migliorare, in stretta sinergia con le competenze scientifiche e didattiche dell'Ateneo, l'offerta dei servizi rivolti all'alta formazione, alla ricerca, all'editoria e divulgazione scientifica, contribuendo nel contempo allo sviluppo di una sempre più proficua interazione con il territorio.

Il trasferimento di conoscenze e di tecnologia, dalla consulenza all'analisi e alla progettazione, si realizza attraverso vari strumenti attivati dall'Ateneo e con un'azione combinata tra servizi di supporto e incubazione di imprese, laboratori di ricerca e laboratori università-impresa, laboratori R&D di aziende, centri di certificazione e servizio.

Numero di corsi e aree di attività

Corsi di laurea a.a. 2016/2017

- Corsi di Laurea Triennali: 31
- Corsi di Laurea Magistrali: 29
- Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico: 3

(Fonte: MIUR - OFF 2016)

Numero di studenti e immatricolati

Anno Accademico	Nuovi ingressi (dm 270/04)				Immatricolati I livello	Iscritti			
	Laurea	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale Ciclo Unico	Laurea vecchio ordinamento		Totali	Di cui Regolari	% iscritti regolari	% iscritti regolari ITALIA
2010/2011	3256	909	308	154	2854	16646	11361	68%	66,1%
2011/2012	3360	895	321	33	3002	16220	11233	69%	66,0%
2012/2013	3236	922	409	29	2919	15956	11171	70%	66,5%
2013/2014	3168	829	379	51	2850	15549	11055	71%	67,4%
2014/2015	3096	925	353	76	2813	15308	10928	71%	68,3%
2015/2016	3434	814	300	-	3048	15272	11220	73%	70,6%

(Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti – MIUR-CINECA - gennaio 2017)



Dipartimenti attivi

Dando attuazione a quanto previsto dalla legge n. 240/2010 l'Ateneo, è progressivamente passato da una struttura di 10 facoltà e 14 Dipartimenti agli attuali 8 Dipartimenti:

- Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società (DILL)
- Scienze Agro Alimentari, ambientali e animali (DI4A)
- Scienze economiche e statistiche (DIES)
- Scienze giuridiche (DISG)
- Scienze matematiche, informatiche e fisiche (DIMA)
- Area medica (DAME)
- Studi umanistici e del patrimonio culturale (DIUM)
- Politecnico di ingegneria e architettura (DPIA)

Calendario della visita in loco

Nel mese di dicembre 2016 si è svolta presso l'Università degli Studi di Udine la visita istituzionale per l'accreditamento periodico da parte della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR e così composta:

Esperti di sistema:

- Fausto Fantini (con funzione di Presidente CEV)
- Maja Feldt (con funzione di Coordinatrice CEV)
- Muzio Gola
- Giuseppe Moglia
- Angela Broglia

Esperti disciplinari

- Anna Maria Arcari
- Margherita Cigola
- Vincenzo Ambriola
- Federica Bondioli
- Renzo Zanotti
- Luciano Barboni
- Marisa Squillante
- Giuliana Giusti
- Luca Refrigeri

Esperti Studenti

- Francesco Strazzanti
- Samin Zadeh Sedghi

La dott.ssa Morena Sabella ha partecipato in qualità di referente ANVUR.

Come previsto dalle Linee Guida per l'accREDITamento periodico in vigore al momento della visita in loco, oltre alla valutazione del funzionamento del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo, è stato visitato un campione di CdS, attivi al momento della visita e che avessero completato almeno un anno accademico. Il calcolo del numero nonché la loro individuazione hanno seguito strettamente i criteri indicati nelle Linee Guida stesse.

La CEV ha valutato quindi il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità dei seguenti CdS:

- Banca e Finanza LM-77 (scelto dall'Ateneo)
- Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni LM-59 (scelto dall'Ateneo)
- Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione LM-18 & LM-19 (scelto dall'Ateneo)
- Infermieristica L/SNT1 (scelto dall'Ateneo)
- Lettere L-10 (scelto dall'Ateneo)
- Ingegneria meccanica L-9 (scelto dall'Anvur)
- Lingue e letterature straniere L-11 (scelto dall'Anvur)
- Viticoltura ed enologia L-25 (scelto dall'Anvur)
- Scienze della formazione primaria LM-85 bis (scelto dall'Anvur)

Inoltre, per la valutazione degli aspetti di AQ riferiti alle attività di ricerca (Requisito di Sede AQ.6), la CEV ha visitato a campione i seguenti due Dipartimenti:

- Dipartimento di Scienze mediche e biologiche (scelto dall'Ateneo)
- Dipartimento di Scienze economiche e statistiche (scelto dall'ANVUR)

La visita si è svolta secondo il seguente calendario:

Lunedì 12 dicembre 2016	Martedì 13 dicembre 2016	Mercoledì 14 dicembre 2016	Giovedì 15 dicembre 2016	Venerdì 16 dicembre 2016
Incontri con gli Organi di Governo dell'Ateneo, i Direttori di Dipartimento, il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione di Ateneo.	Visite ai CdS			Incontro conclusivo in cui la CEV riassume i principali elementi emersi dalla visita.
	Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni (LM-59)	Banca e Finanza (LM-77)	Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione (LM-18&LM-19)	
	Ingegneria meccanica (L-9)	Viticoltura ed Enologia (L-25)	Infermieristica (L/SNT-1)	
	Lingue e letterature straniere (L-11)	Scienze della formazione primaria (LM-85 bis)	Lettere (L-10)	

Principali risultati

Il presente Rapporto scaturisce dall'analisi della Relazione preliminare della CEV inviata all'Ateneo (resa integralmente disponibile all'Ateneo oggetto di visita, ma non pubblica). La visita istituzionale è stata caratterizzata da un clima sereno e di collaborazione tra la CEV e il personale di Ateneo.

La struttura del sistema di assicurazione della qualità di Ateneo

L'Ateneo, attraverso i propri organi centrali e periferici, mette in atto procedure tese a promuovere interventi di miglioramento (e di correzione laddove si verificano risultati differenti da quelli attesi o programmati), e organizza attività di formazione per docenti, studenti e personale Tecnico Amministrativo coinvolti nei processi didattici e nella relativa AQ. Il PQA ha diffuso la cultura della Qualità in Ateneo con un'azione progressiva di coinvolgimento delle varie componenti di Ateneo.

L'Università di Udine propone una gestione dei dati quantitativi di riferimento per l'AQ ben organizzata in capo alla struttura organizzativa dell'Area Pianificazione e Controllo direzionale (APIC). L'organizzazione prevede la supervisione costante in ogni fase di estrapolazione dei dati da parte dei referenti dipartimentali per la didattica e per la ricerca al fine di tenere monitorato l'andamento dei Corsi di Studio.

Nello specifico, tramite il PQA, è possibile mappare gli obiettivi migliorativi definiti dai Corsi di Studio affinché l'attività di riesame sia uno strumento di gestione maggiormente efficace. I modelli di Riesame sono stati personalizzati dall'Ateneo rispetto ai modelli ANVUR con l'introduzione delle *swot analysis*, integrazioni utili per il sistema di AQ dell'Ateneo. È inoltre presente uno Scadenario PQA, ovvero una pagina web dedicata alle principali scadenze in merito alla programmazione dell'Offerta Formativa e ai relativi adempimenti normativi.

Le attività di monitoraggio svolte dai CdS e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), rilevate e valutate dal Nucleo di Valutazione (NdV), sono ben avviate e strutturate, creando così le giuste premesse per mettere in chiara evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato. L'attività del Nucleo di Valutazione, particolarmente attivo e propositivo, è pertinente ed estesa su tutta l'AQ della didattica.

La struttura di Ateneo risulta coerente e coordinata, assolvendo pienamente alla funzione di definizione delle responsabilità delle strutture interne per tutte quelle decisioni che hanno influenza sulla qualità dei CdS.

Nonostante si ravvisi un generale miglioramento nella qualità delle Relazioni redatte dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), che è ragionevole far risalire all'emanazione da parte del PQA di Linee Guida, la situazione generale è piuttosto disomogenea: accanto all'attività sicuramente apprezzabile di alcune CPDS (tanto da essere segnalate come prassi eccellente dalla CEV), ve ne sono alcune CPDS che hanno interpretato il proprio ruolo in modo non adeguato.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della didattica

L'impegno dell'Ateneo per la diffusione della cultura della qualità è certamente evidente, anche grazie allo sviluppo di strumenti nati dalla collaborazione dell'area amministrativa e del PQA per il monitoraggio degli obiettivi definiti nel Piano Strategico di Ateneo. I documenti di analisi provenienti dalle CPDS e dal Nucleo di Valutazione sono due fonti complete che permettono all'Ateneo di accettarsi che ogni Corso di Studio disponga di efficaci ricognizioni della domanda di formazione esterna, utilizzate anche per la progettazione



del piano degli studi. L'Ateneo comunica inoltre in modo trasparente, coerente ed efficace i requisiti necessari per accedere ai diversi percorsi di formazione, verificandone le conoscenze iniziali, ma si evidenzia a livello di sistema uno scarso accento sui risultati di apprendimento attesi. Altro elemento di debolezza riguarda le modalità di esame, poiché queste non sempre sono descritte in maniera esaustiva nelle schede degli insegnamenti e, in alcuni casi, sono poco adeguate per la verifica degli esiti degli apprendimenti attesi.

Si segnala comunque l'attenzione dell'Ateneo alle particolari esigenze degli studenti lavoratori attraverso l'adozione di modalità amministrative e didattiche appositamente rivolte agli studenti con limitate possibilità di frequenza o iscritti a tempo parziale, e la diffusione di Linee guida per la didattica e-learning in modalità *blended*, con cui vengono fornite indicazioni chiare e dettagliate ai docenti dei Corsi di Studio.

Infine, L'Ateneo presenta una generale sostenibilità dell'offerta formativa per quanto riguarda le risorse di docenza, e propone iniziative di formazione e di aggiornamento per promuovere la qualità dell'insegnamento universitario. Con riferimento ai servizi di supporto, le fonti documentali e le interviste svolte durante la visita in loco hanno messo in evidenza un importante investimento nel tutorato didattico finalizzato a rendere efficace ed efficiente l'apprendimento degli studenti, oltre ad un solido e costante monitoraggio dei loro percorsi di formazione.

Il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità della ricerca

L'Ateneo ha definito una strategia trasparente sulla ricerca, con obiettivi definiti, tenendo conto dei propri punti di forza e di debolezza e del contesto accademico e sociale. A tale scopo sono stati elaborati una serie di documenti (il Piano Strategico, la Politica della qualità della Ricerca) con i quali viene espressa una linea coerente con azioni finalizzate a obiettivi determinati e misurabili. L'assegnazione delle risorse per l'attuazione del Piano Strategico di Ateneo è anch'essa coerente con la situazione di partenza e con la pianificazione, e coinvolge, tramite l'utilizzo di criteri meritocratici, tutte le componenti di Ateneo.

I Dipartimenti sono individuati come fulcro del coordinamento della ricerca: l'Ateneo fornisce servizi di assistenza e di sviluppo e indica come sono ripartite tra i Dipartimenti le responsabilità nella gestione della ricerca e nell'acquisizione delle risorse e dei servizi necessari.

L'Ateneo ha sviluppato anche un sistema di monitoraggio articolato e diffuso sulle modalità con cui le strategie sulla ricerca sono realizzate, anche se il ruolo del PQA nell'applicazione delle politiche per la Qualità, incluse le attività di Riesame, non è ancora ben definito.

Infatti, non risulta che il contributo del PQA sia andato al di là della formazione per la SUA-RD. La funzione di interfaccia tra l'AQ di Ateneo e quella di Dipartimento è ad oggi garantita dalla presenza (non permanente) del Delegato alla Ricerca alle riunioni del PQA.

Altro aspetto ancora in fase di sviluppo riguarda l'azione del Nucleo di Valutazione sull'AQ della Ricerca. Solo dopo il consolidando dell'attuale fase (in cui i corsi di dottorato sono posti al centro dell'attenzione), il Nucleo di Valutazione potrà mettere a punto le interazioni strutturate con PQA e Dipartimenti necessarie per un'azione complessiva sull'AQ della Ricerca.

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico della Sede¹

La CEV ha espresso le valutazioni sulla Sede così come indicato sinteticamente nella tabella che segue.

Si ricorda che la Relazione della CEV e questo Rapporto fanno riferimento alle Linee Guida per l'accreditamento periodico in vigore al momento della visita in loco (dicembre 2016).

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ1.A.1	Linee strategiche e Programmazione	B – approvato
AQ1.A.2	Politiche per la Qualità	B - approvato
AQ1.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B – approvato
AQ1.A.4	Monitoraggio delle strategie	B – approvato
AQ1.B.1	Domanda di formazione	B - approvato
AQ1.B.2	Comunicazione degli obiettivi della formazione	B - approvato
AQ1.B.3	Efficacia dell'orientamento	B - approvato
AQ1.B.4	Risultati di apprendimento attesi	C - accettato con una raccomandazione
AQ1.B.5	Valutazione dell'apprendimento	C - accettato con una raccomandazione
AQ1.C.1	Reclutamento	B - approvato
AQ1.C.2	Percorsi formativi	B - approvato
AQ1.C.3	Servizi	B - approvato
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	B - approvato
AQ1.D.2	Risorse di docenza: qualità	B - approvato
AQ1.D.3	Risorse di logistica e supporto di personale	B - approvato
AQ1.E.1	Attività di conduzione del CdS	B - approvato
AQ1.E.2	Attività di riesame	B - approvato
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	B - approvato
AQ2.1	Sistema di valutazione interna	B - approvato
AQ2.2	Attività di monitoraggio	B - approvato
AQ3.1	Miglioramento continuo	B - approvato
AQ3.2	Formazione per AQ	B - approvato
AQ4.1	Sistema decisionale	A - segnalato come prassi eccellente
AQ4.2	Presidio Qualità	B - approvato
AQ4.3	Commissioni paritetiche docenti-studenti	C - accettato con una raccomandazione
AQ4.4	Nucleo di Valutazione	B - approvato
AQ6.A.1	Obiettivi e Programmazione	B - approvato
AQ6.A.2	Terza missione	B - approvato
AQ6.A.3	Responsabilità per la messa in opera	B - approvato

¹ Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (ancora in vigore al momento della visita) i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione).

Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di Accreditamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento.

Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ6.A.4	Distribuzione delle risorse	B - approvato
AQ6.A.5	Ruoli e responsabilità per la AQ	B - approvato
AQ6.B.1	Attività di monitoraggio	B - approvato
AQ6.B.2	Attività di monitoraggio	B - approvato
AQ6.B.3	Presidio Qualità	C - accettato con una raccomandazione
AQ6.B.4	Conseguenze del monitoraggio	B - approvato
AQ6.C.1	Miglioramento continuo	B - approvato
AQ6.C.2	Presidio Qualità	C - accettato con una raccomandazione
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	C - accettato con una raccomandazione
AQ7.1	Sostenibilità della didattica	B - approvato
AQ7.2	Rapporto tra DID e qualità della didattica	B - approvato
AQ7.3	Numero di ore di attività didattica frontale per CFU	B - approvato

Tenuto conto del rapporto della Commissione degli esperti della valutazione e secondo quanto indicato nel documento Finalità e Procedure per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di studio, vigente al momento della visita in loco, il giudizio finale proposto dall'Agenzia circa l'Accreditamento Periodico sulla Sede è "soddisfacente". Tuttavia, secondo quanto espressamente richiesto nel Decreto Ministeriale n. 987 del 12 dicembre 2016, l'ANVUR ha provveduto a ricalcolare i giudizi secondo la nuova scala di valutazione di cui all'art. 3, comma 3 dello stesso Decreto.

Giudizio di accreditamento periodico della Sede

Il giudizio di accreditamento periodico della Sede è pertanto B – PIENAMENTE SODDISFACENTE, con voto finale pari a 6,52. L'ANVUR propone quindi l'Accreditamento della Sede e di tutti i suoi Corsi di Studio per la durata massima consentita dalla normativa vigente.

Accreditamento Periodico dei Corsi di Studio²

A seguito dell'analisi effettuata dalle sottocommissioni di esperti, viene riportata l'indicazione delle fonti prese in considerazione per la valutazione dei Corsi di Studio visitati e una tabella riassuntiva dei Giudizi finali. Successivamente, per ciascun corso, viene fornita una sintesi di quanto evidenziato nella Relazione della CEV, la tabella riassuntiva dei giudizi sui punti di attenzione per ciascun indicatore ed il giudizio finale di Accreditamento (requisito AQ5).

Fonti documentali

Il Requisito AQ5 è composto da cinque indicatori (A-E). Per ciascun indicatore di riferimento e per ciascun Corso di Studio visitato, la CEV ha preso in considerazione le seguenti fonti ed evidenze documentali:

- **AQ5.A. La domanda di formazione:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione A; Rapporto di Riesame ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV; Sito web di Ateneo.
- **AQ5.B. I risultati di apprendimento attesi e accertati:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni A e B; Rapporto di Riesame annuale e ciclico; Schede degli insegnamenti; Relazione della CPDS; Sito web di Ateneo.
- **AQ5.C. L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione B; Rapporto di Riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV.
- **AQ5.D. L'esperienza dello studente:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezione B; Rapporto di Riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV.
- **AQ5.E. L'accompagnamento al mondo del lavoro:** SUA-CdS, Sezione Qualità, Sezioni B e C; Rapporto di Riesame annuale e ciclico; Relazione della CPDS; Relazione del NV.

Corso di Studio	Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio
Banca e Finanza LM-77	CONDIZIONATO
Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni LM-59	CONDIZIONATO
Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione LM-18 & LM-19	SODDISFACENTE
Infermieristica L/SNT1	SODDISFACENTE
Lettere L-10	SODDISFACENTE
Ingegneria meccanica L-9	CONDIZIONATO
Lingue e letterature straniere L-11	CONDIZIONATO
Viticoltura ed enologia L-25	CONDIZIONATO
Scienze della formazione primaria LM-85 bis	CONDIZIONATO

² Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" (ancora in vigore al momento della visita) i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A. segnalato come prassi eccellente, B. approvato, C. accettato con una raccomandazione, D. non approvato per criticità importanti (comporta una condizione). Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente.

Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale su un CdS, secondo la scala di Accreditamento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento. Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del Rapporto finale dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco.

Banca e finanza (LM-77)

Le organizzazioni consultate nella fase costitutiva del CdS sono rappresentative a livello locale, si segnala quindi l'opportunità di ampliarne la gamma a livello nazionale e internazionale. Per quanto riguarda le parti sociali, emerge una vivace attività di consultazione che avviene principalmente a livello informale, tramite reti di contatti personali. Tali aspetti tuttavia non incidono sulla capacità da parte del CdS di delineare funzioni e competenze, che risultano coerenti e utili per definire i risultati di apprendimento attesi.

La modalità di ammissione è ben definita e adeguata alla verifica delle conoscenze richieste all'ingresso; i risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi formativi specifici sono descritti nel dettaglio; esiste un'elevata coerenza tra risultati attesi, competenze trasversali e profili professionali, così come tra contenuti, metodi e strumenti didattici.

Le modalità di accertamento degli apprendimenti nel complesso sono coerenti con i risultati di apprendimento, anche se è emersa una disomogeneità descrittiva nelle singole schede di insegnamento.

Il CdS è in grado di individuare i problemi sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni pervenute, soprattutto da parte della CPDS, tuttavia le analisi delle cause dei problemi non sono adeguatamente approfondite. Emerge l'opportunità di definire e descrivere con maggiore chiarezza le azioni da intraprendere, migliorando l'analisi della fattibilità delle azioni correttive, delle tempistiche di risoluzione, e dell'efficacia delle azioni realizzate.

Sebbene la condivisione e la pubblicità delle analisi condotte sui risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sia totale a livello di dati aggregati, l'accesso ai dati disaggregati è limitata al responsabile di CdS, con la conseguenza che la CPDS non è in grado di analizzare in maniera autonoma e indipendente gli esiti di tali valutazioni.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B- approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B- approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B- approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B- approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B- approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B- approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B- approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B- approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B- approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C- accettato con raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C- accettato con raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B- approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C- accettato con raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B- approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B- approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B- approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: CONDIZIONATO

Comunicazione integrata per le imprese e le organizzazioni (LM-59)

La natura professionalizzante del CdS è sostenuta da una pluralità di convenzioni e protocolli d'intesa stipulati con ordini e organizzazioni rappresentative delle professioni legate al mondo della comunicazione a livello regionale e nazionale, ma non internazionale.

Il CdS, nella fitta rete di relazioni con le parti interessate, ha costruito un apparato dedicato all'accompagnamento al lavoro ben organizzato favorendo l'occupabilità dei laureati. Le consultazioni sono infatti caratterizzate da una continuità temporale che assicura opportunità di tirocinio e stage, ma non vengono sfruttate pienamente al fine di raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e competenze dei profili professionali richiesti.

Anche se la procedura di verifica della preparazione iniziale degli studenti potrebbe essere maggiormente strutturata, i risultati di apprendimento attesi sono complessivamente coerenti con i profili professionali.

Il CdS propone sia modalità didattiche (spesso interattive) adeguate al fine di raggiungere i risultati di apprendimento attesi, che modalità di accertamento degli apprendimenti chiare e specifiche sugli strumenti e i criteri adottati.

Gli aspetti più deboli del sistema di AQ del CdS riguardano il processo di riesame. Studenti e CPDS contribuiscono con segnalazioni e osservazioni in modo informale e non tracciabile, le indicazioni relative alle fonti e ai soggetti che segnalano problemi sono carenti. Emerge inoltre una sostanziale mancanza di linearità tra problema segnalato, analisi delle cause e obiettivi di miglioramento. La conseguenza è che l'esame delle criticità non è accurato, né efficace.

Il CdS inoltre non fornisce ai soggetti potenzialmente interessati adeguata diffusione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, infatti le Relazioni della CPDS presentano un livello di analisi piuttosto generico.

Infine, non è chiaro quale sia l'iter di recepimento da parte del CdS dei principali problemi evidenziati, né se le soluzioni adottate siano effettivamente in grado di conseguire obiettivi misurabili.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B – approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C – accettato con raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B – approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B – approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B – approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B – approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B – approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C – accettato con raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C – accettato con raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C – accettato con raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C – accettato con raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C – accettato con raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C – accettato con raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C – accettato con raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B – approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B – approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: CONDIZIONATO

Comunicazione multimediale e tecnologie dell'informazione (LM-18 & LM-19)

Le organizzazioni e gli enti consultati sono rappresentativi sia a livello regionale che internazionale e le consultazioni con le parti interessate avvengono regolarmente.

Il CdS ha individuato e descritto in maniera accurata e dettagliata sia le funzioni e le competenze dei profili professionali, sia le modalità per l'accertamento delle competenze iniziali. Inoltre che i risultati di apprendimento attesi sono pienamente coerenti con i profili professionali e le schede degli insegnamenti sono redatti in maniera completa, corretta e coerente con i risultati di apprendimento, anche se risulta carente la descrizione delle modalità d'esame.

Il processo di riesame è stato finora svolto in maniera accurata e approfondita: l'individuazione dei problemi, l'analisi delle cause delle criticità, la definizione delle azioni e degli interventi di risoluzione e la valutazione dell'efficacia delle azioni realizzate sono state svolte con attenzione e precisione.

Infine si sottolinea come, realizzando un apposito questionario per le aziende al termine del tirocinio curriculare, il CdS sia riuscito a valutare in maniera adeguata l'efficacia del processo di formazione.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B – approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B – approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B – approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B – approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B – approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B – approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B – approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B – approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B – approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B - approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B – approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B – approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B - approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B – approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B – approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B – approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: SODDISFACENTE

Infermieristica (L/SNT1 – abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e internazionale. Le numerose consultazioni documentano anche la ricerca di correlazioni tra gli esiti della valutazione formativa e il livello delle competenze effettivamente acquisito. Modi e tempi adottati per le consultazioni risultano adeguati a raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali, descritte in modo completo. Inoltre è attivo un continuo monitoraggio dell’allineamento tra le competenze attese dal mondo del lavoro e quelle effettivamente dimostrate dallo studente.

Il CdS, grazie all’istituzione del Gruppo di Progetto per Debiti Formativi nelle Discipline di Base, risulta molto attivo nel valutare le conoscenze richieste in ingresso, nel proporre percorsi di formazione anche individuali per studenti con OFA e nel verificarne l’avvenuto recupero, con tempistiche, ruoli e responsabilità molto ben definiti e con un ottimo controllo del processo da parte del CdS.

I risultati di apprendimento attesi sono ben definiti e coerenti con i profili professionali e si apprezza la coerenza tra contenuti, metodi e strumenti didattici descritti nelle schede degli insegnamenti. Si rileva inoltre coerenza tra contenuti, metodi e strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti. Il coinvolgimento dei docenti nell’elaborazione delle migliori modalità di accertamento del profitto è molto apprezzabile.

I Rapporti di Riesame invece presentano carenze relative all’identificazione dei problemi e al fatto che le criticità segnalate non sono collegate a possibili soluzioni, nonostante le cause dei problemi siano sufficientemente analizzate. Anche se le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate, i risultati disaggregati non sono condivisi con il Gruppo di Riesame e la CPDS. Queste problematiche sono compensate dall’azione propositiva della CPDS nel raccogliere le segnalazioni e le osservazioni degli studenti.

Il coinvolgimento delle parti sociali nell’elaborazione degli esiti del CdS è molto efficace. Il livello di analisi svolto dal Comitato di Indirizzamento e la pratica delle conferenze di restituzione rappresentano ottimi esempi di interpretazione e realizzazione delle esigenze della AQ.

Infine, il CdS offre stage, tirocini professionalizzanti e ulteriori iniziative con gli enti locali per favorire l’occupabilità dei propri laureati.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B - approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B - approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B – approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	A – segnalato come prassi eccellente
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B – approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B – approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell’apprendimento	A – segnalato come prassi eccellente
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C – accettato con raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B – approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B – approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C – accettato con raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B – approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	A – segnalato come prassi eccellente
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B – approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	A - segnalato come prassi eccellente
AQ5.E.2	Attività per favorire l’occupazione dei laureati	B – approvato

Giudizio finale circa l’Accreditamento Periodico del Corso di Studio: SODDISFACENTE

Ingegneria meccanica (L-9)

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultati non è rappresentativa, né vi sono riferimenti a studi di settore. Inoltre, le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali non sono descritti in modo sufficientemente articolato e non costituiscono una base adeguata per definire i risultati di apprendimento attesi. Oltre ad ampliare il quadro degli enti e delle organizzazioni, verificando l'esistenza di studi di settore, si pone l'opportunità di adottare modalità di consultazione adeguate per la raccolta di informazioni, e di proporre descrizioni più chiare circa le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali, distinguendo il laureato triennale da quello magistrale.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili professionali e si apprezza la coerenza tra contenuti, metodi e strumenti didattici descritti nelle schede degli insegnamenti. Si segnala tuttavia l'opportunità di un maggior coordinamento nella definizione dei programmi e di una più efficace compilazione delle schede nella parte relativa alle modalità d'esame.

Nel Rapporto di Riesame le cause dei problemi sono individuate e analizzate con efficacia variabile. Il CdS potrebbe adottare una più razionale graduazione di obiettivi e strategie e affrontare l'identificazione di azioni correttive in modo più sistematico e pianificato, affidando precise responsabilità.

Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono solo parzialmente adeguate poiché i risultati disaggregati non vengono condivisi con il Gruppo di Riesame e la CPDS.

Infine, il CdS predispone iniziative – tirocinio ed Erasmus- che pongono lo studente a contatto con il mondo del lavoro, ma si auspica un maggiore coinvolgimento degli interlocutori esterni nel monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	C – accettato con raccomandazione
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C – accettato con raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C – accettato con raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B – approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B – approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B – approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C – accettato con raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B – approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B – approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C - accettato con raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B – approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C – accettato con raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B – approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B – approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C- accettato con raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B – approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: CONDIZIONATO

Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis)

Il sistema delle consultazioni prevede un buon rapporto con il territorio, anche se quello con il mondo della scuola non riesce a contribuire in modo attivo alle fasi di progettazione del CdS, poiché costituito principalmente da momenti informali.

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali attraverso il test di ingresso non può essere considerato esaustivo. Inoltre, si segnala che non sono identificati in modo appropriato e completo gli obiettivi di apprendimento per i due gradi di scuola (infanzia e primaria). Sarebbe opportuno implementare un sistema più efficace di monitoraggio e controllo della coerenza tra gli obiettivi del Corso e i singoli insegnamenti al fine di indirizzare meglio i docenti all'uso di metodi e strumenti didattici, compresi quelli valutativi.

Per quanto la ricerca delle cause dei problemi sia oggetto di recente attenzione da parte del Gruppo di Riesame, le criticità riscontrate scaturiscono principalmente da osservazioni e segnalazioni di natura prettamente informale. Seppur siano state individuate soluzioni effettivamente percorribili, anche in relazione alle risorse disponibili, il monitoraggio periodico delle azioni di miglioramento non risulta essere realizzato in modo adeguato.

Anche riguardo ai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, sarebbe opportuno che il CdS dia adeguata pubblicità e diffusione a tutti i soggetti potenzialmente interessati, definendo gli obiettivi di miglioramento in modo che risultino misurabili, e identificando tempi e responsabili.

Infine, oltre al tirocinio obbligatorio, le altre iniziative poste in essere dal CdS contribuiscono a rafforzare il rapporto con il territorio.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B – approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B – approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B – approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C – accettato con raccomandazione
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B – approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B – approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B- approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C – accettato con raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C – accettato con raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B – approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	C – accettato con raccomandazione
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C – accettato con raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	C – accettato con raccomandazione
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	C – accettato con raccomandazione
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B – approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B – approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: CONDIZIONATO

Lettere (L-10)

Il funzionamento del CdS è nel complesso buono. Non sono evidenti particolari criticità, tuttavia ci sono degli aspetti che possono essere migliorati.

Le consultazioni, anche se svolte in maniera informale e discontinua, risultano avere una efficacia sufficiente, portando a una buona delineazione dei profili professionali.

Il CdS descrive le funzioni in modo completo rispetto ai risultati di apprendimento attesi. Si segnala tuttavia la necessità di porre un'attenzione maggiore alla valutazione in ingresso delle conoscenze possedute dagli studenti nel campo delle lingue classiche, proponendo corsi di recupero *ad hoc*.

Emerge una buona coerenza tra contenuti, metodi e strumenti didattici, anche se le modalità d'esame sono descritte in modo troppo generico.

Emerge da parte del CdS una adeguata capacità nell'individuare eventuali criticità, le rispettive cause e plausibili soluzioni (anche se in alcuni casi queste non sono realizzate completamente).

Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate, così come le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati.

Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dagli studenti, adottando delle buone soluzioni, anche se i tempi di attuazione sono in alcuni casi troppo dilazionati.

Buona risulta infine l'attività dei docenti e del personale tecnico amministrativo nell'accompagnamento degli studenti al mondo del lavoro.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B – approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B – approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B – approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B – approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B – approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B – approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	B - approvato
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B – approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B – approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B – approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B – approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B – approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B – approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B – approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	B – approvato
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B – approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: SODDISFACENTE

Viticultura ed Enologia (L-25)

La gamma degli enti e delle organizzazioni presenti nelle consultazioni appare rappresentativa anche rispetto alla connotazione internazionale del CdS. Gli incontri con le Parti Sociali e la loro rilevanza internazionale sono un esempio particolarmente positivo, degno di attenzione. I modi e la frequenza degli incontri sono adeguati per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali.

Il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate, l'individuazione delle eventuali carenze da recuperare e la verifica dell'avvenuto recupero delle lacune sono tutti elementi adeguatamente controllati dal CdS. In aggiunta i risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti, incluse le competenze trasversali, sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione.

Emerge una buona coerenza tra contenuti, metodi e strumenti didattici descritti nelle schede degli insegnamenti, tuttavia, per quanto nelle schede siano indicate le modalità degli esami, queste non sono sufficienti in relazione agli obiettivi e ai risultati di apprendimento attesi.

Nei Rapporti di Riesame vengono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni degli studenti, ma sono presenti diverse incoerenze nella determinazione delle loro cause. Oltretutto le soluzioni dei problemi individuati non sono del tutto pertinenti (soprattutto in relazione alle risorse disponibili) e solo in parte concretamente realizzate.

La CPDS appare molto attiva e conscia del proprio ruolo: si segnala una ottima capacità nell'individuare ambiti di intervento complementari e integrativi rispetto agli altri attori del sistema di AQ, con profondo ed attivo coinvolgimento degli studenti.

Infine, il CdS appare ben collegato al contesto professionale, offre adeguate iniziative di inserimento in servizi e aziende e il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge in maniera sistematica gli interlocutori esterni già consultati in fase di progettazione.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	A – segnalato come prassi meritoria
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	B – approvato
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	B – approvato
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B – approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B – approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	B – approvato
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C – accettato con raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	B – approvato
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	B – approvato
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	C – accettato con raccomandazione
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B – approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	C – accettato con raccomandazione
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	A – segnalato come prassi meritoria
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B – approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	A – segnalato come prassi meritoria
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B – approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: CONDIZIONATO

Lingue e Letterature straniere (L-11)

La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate è sufficientemente rappresentativa a livello regionale e nazionale, anche se gli incontri potrebbero essere fissati con una maggiore periodicità e verbalizzazioni dettagliate. Inoltre modi e tempi delle consultazioni non sono ancora sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali: si presenta quindi l'opportunità di mettere a sistema gli incontri con le parti sociali e di monitorare con il loro supporto l'efficacia dei profili in uscita.

Nonostante i risultati di apprendimento descritti risultino coerenti con i profili professionali, non emerge una visione globale e unitaria degli obiettivi di apprendimento. Inoltre non sono del tutto complete e coerenti le informazioni sulla prova di accesso e sull'assolvimento di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi. Gli insegnamenti non risultano del tutto coerenti per contenuti, metodi e strumenti didattici con i risultati di apprendimento previsti e le modalità di svolgimento degli esami non sono chiaramente indicate nelle schede degli insegnamenti.

Anche il processo di riesame è caratterizzato da alcune criticità, a partire dalla parziale efficacia nell'individuazione degli eventuali problemi e le relative cause. Sono spesso individuate soluzioni plausibili, ma non risulta che venga verificata l'efficacia delle azioni correttive con indicatori misurabili e corrispondenti ai dati utilizzati.

Si ritiene che le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano parzialmente adeguate, in quanto la disponibilità degli esiti dei questionari in forma disaggregata è limitata al solo responsabile del CdS. Nonostante ciò, la CPDS è attiva nel raccogliere le segnalazioni e le osservazioni provenienti dagli studenti.

Infine, il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS ad oggi non coinvolge sufficientemente gli interlocutori esterni, in particolare quelli già consultati in fase di progettazione.

Indicatore	Punti da attenzione	Valutazione punto di attenzione
AQ5.A.1	Parti consultate	B – approvato
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C – accettato con raccomandazione
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C – accettato con raccomandazione
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	B – approvato
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	B – approvato
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	C – accettato con raccomandazione
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C – accettato con raccomandazione
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	C – accettato con raccomandazione
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	C – accettato con raccomandazione
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	B – approvato
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	B – approvato
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS	B - approvato
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	B – approvato
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	B – approvato
AQ5.E.1	Efficacia del percorso di formazione	C – accettato con raccomandazione
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	B – approvato

Giudizio finale circa l'Accreditamento Periodico del Corso di Studio: CONDIZIONATO